

«Segno dei tempi fa sentire sicure»

5

**domande
a**

Jacopo Valli
psicologo sociale

Jacopo Valli, psicologo sociale e clinico, è uno dei pochi a conoscere e studiare i comportamenti legati alla moda. Non considera gli stivali un argomento particolarmente frivolo, anzi li considera un indicatore. Di che cosa?

«Mi sembra che i tempi richiedano una maggiore concretezza. Lo stivale ci dà quello che la scuola energetica chiama grounding, cioè avere i piedi per terra, avere maggior contatto con la realtà».

Perciò dietro la tendenza ci sono esigenze più profonde.

«Certo. Si respira un clima di ritorno a ciò che è utile, come all'economia reale. Sono state riscoperte le calze, sono stati

abbandonati i sandali e c'è un bisogno di coprirsi, di camminare con più facilità, di essere più stabili».

C'è anche voglia di sicurezza da parte delle donne?

«Certo. Gli stivali sono visibili, pesanti, si sentono addosso, rendono importante il passo. E hanno una doppia interpretazione: servono sia per scendere in campo, a combattere, sia per proteggersi».

E gli uomini?

«Li hanno sempre portati. E adesso, in cerca di concretezza, ne hanno bisogno anche loro».

Non è soltanto un gioco?

«No. Quando una tendenza si fa strada in modo prepotente è perché dietro il bisogno, latente o consapevole, c'è un contenuto simbolico molto forte che lo stilista interpreta e anticipa. Altrimenti non staremmo qui a parlarne».